

Comunico altresì la seguente lettera dell'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno:

« Ho l'onore di informare Vostra Eccellenza che il giorno 14 marzo prossimo venturo, alle ore 10.30, sarà a cura di questo Ministero, celebrato al Pantheon, il consueto solenne funerale per il compianto Re Umberto I.

« Prego, quindi, l'Eccellenza Vostra di voler provvedere a che una rappresentanza di codesto onorevole Consesso, intervenga alla pietosa cerimonia.

« Con profondo ossequio

« Il ministro
« GIOLITTI ».

Conformemente a quanto è stato fatto gli altri anni, interverrà alla cerimonia la Presidenza con tutti gli onorevoli deputati, i quali, trovandosi in Roma, crederanno di unirsi ad essa.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dall'onorevole Colonna Di Cesarò « per sapere perchè, dopochè già era stato deciso che, per la costituzione del Consorzio per la costruzione del pontile d'imbarco a Giardini, il prefetto procedesse d'ufficio alla quotazione della spesa fra i comuni interessati, ora si è tornato a invitare i comuni a deliberare sulla loro adesione al Consorzio ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il prefetto di Messina, invitato a fare iscrivere d'ufficio la spesa cui erano tenuti i comuni interessati al porto di Giardini per la costruzione di un pontile in quel porto, fece rilevare che occorre prima costituire il Consorzio di tali enti, che questo Ministero riteneva già formato a termini dell'articolo 29 della legge 2 aprile 1885, n. 3095.

« E se tali enti sono stati ora interpellati, è perchè il citato articolo di legge lo richiede tassativamente, prima che sia emesso il decreto prefettizio di costituzione del Consorzio.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interroga-

zione presentata dall'onorevole La Via « per sapere: a) se e quali provvedimenti straordinari di urgenza siano stati adottati allo scopo di riattivare immediatamente il transito sul tratto di strada nazionale Nicosia-Leonforte (contrada Giunchetto) interrotto da una vastissima frana, che da oltre una settimana impedisce le comunicazioni tra il capoluogo di circondario (Nicosia) e il capoluogo di provincia (Catania); b) se e quali provvedimenti intenda adottare per rimediare in modo definitivo alle conseguenze di tale frana, che rende necessaria la deviazione dell'attuale strada ».

RISPOSTA SCRITTA. — « In seguito a telegramma 22 febbraio scorso col quale l'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Catania partecipava il movimento franoso verificatosi in contrada Giunchetto, lungo il 2° tronco della strada nazionale n. 76, questo Ministero con telegramma del 25 detto autorizzava la richiesta spesa di lire cinquemila allo scopo di ristabilire provvisoriamente il transito interrotto.

« Essendo però pervenuto altro telegramma dal prosindaco di Nicosia, col quale affermando che gli attuali inconvenienti si devono al fatto che si è costruita la variante alla strada nazionale sulla stessa zona franosa attraversata dal tratto preesistente, ha sollecitato la compilazione di un altro progetto per una nuova variante in terreni solidi, il Ministero ha chiesto in proposito il parere dell'ispettore superiore compartimentale di Palermo invitandolo ad eseguire, ove fosse necessario, una visita locale per accertare il vero stato delle cose e fare quelle proposte che ritenesse del caso.

« Non appena quel funzionario avrà riferito saranno adottati senza indugio i provvedimenti che risulteranno necessari.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dall'onorevole Murri « per conoscere se intenda sollecitare la presentazione alla Camera della relazione della Giunta del bilancio (Sotto-giunta consuntivi ed organici), al progetto di legge: Modificazioni ai ruoli organici, ecc. (n. 1289), così che questo possa essere discusso ed approvato sollecitamente dalla Camera ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Come risulta dall'ordine del giorno della Camera dei depu-